

**D.D. n. 001532**

**Area 2**

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la l.r. 47/1977;

**VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione”*

**VISTO** il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione”*;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante: *“ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*, e s.m.i. nonché la deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 della Giunta regionale di Governo;

**VISTO** l'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 34 del 19/08/2014, parte I, che introduce l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di giorni 7 ore dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;

**VISTA** la l.r. 17 marzo 2016, n. 4 : *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018 ;*

**VISTA** la delibera n.189 del 17 maggio 2016 e D.P. Reg. 3071 del 4/05/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea al Dott. Gaetano Cimo’;

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017 n.8 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale;

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017 n.9 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale di Governo n.187 del 15 maggio 2017 "Legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017/2019 di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 Allegato 4/1 - 9.2-Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale e per l'anno 2017";

**VISTA** la sentenza della Corte d'Appello di Caltanissetta n. 256/2013 notificata al Dipartimento Regionale Foreste Demaniali il 08/01/2014 in accoglimento dell'appello principale avverso la sentenza emessa dal Tribunale di Enna in data 25/7/2008 proposto da Brancaforte Angelo, Brancaforte Vincenzo, Barresi Angelo e Guerreri Maria, con la quale condanna l'Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sicilia, le cui competenze sono state trasferite all'Assessorato Regionale Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale, al risarcimento dei danni subiti degli appellanti;

**VISTA** la sentenza del TAR Sicilia – sez. terza di Palermo, n. 1122/2016 per il giudizio d'ottemperanza alla sentenza della Corte d'Appello di Caltanissetta n. 256/2013 che ha accolto il ricorso n. 3721/2014 dei sigg. Brancaforte Angelo, Brancaforte Vincenzo, Barresi Angelo, Guerreri Maria contro l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea nominando commissario ad acta il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e condannando altresì l'Amministrazione resistente al pagamento delle spese di giudizio di €. 1.500,00 oltre spese ed accessori pari ad € 863,41 per un totale di € 2.363,41, da distrarsi in favore degli eredi del procuratore Antonio Giuseppe Bonanno, dichiaratosi antistatario;

**VISTO** il verbale di insediamento, dell'8 settembre 2016 del dott. Gaetano Cimò, Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

**VISTA** la circolare n.18/2016 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione prot. 32486 del 01/07/2016;

**VISTA** la nota 10924 del 07/03/2017 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con allegata la scheda della partita debitoria n. 2 redatta dal Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ai sensi dell'art. 73 lett.a) del D.lgs. 118/2011 per l'importo di € 24.082,08 in cui sono state incluse le predette spese legali;

**VISTO** il decreto del Commissario ad acta n. 00061 dell'08/02/2017, con il quale si è provveduto a liquidare le spettanze di cui alla sentenza TAR 1122 sopra già citata per i beneficiari Brancaforte Angelo, Brancaforte Vincenzo e Barresi Angelo per l'importo complessivo di € 17.048,11, ed a pagare lo stesso importo con ordine in conto sospeso;

**VISTA** la nota del 10/05/2016 dell'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno, con la quale tra le altre cose, evidenziava il credito derivante dal contenzioso di che trattasi da liquidarsi a proprio favore per onorario pari ad €. 1.500,00 e spese per € 863,41 per complessivi € 2.363,41;

**VISTO** il certificato di morte dell'Avv. Bonanno Antonio Giuseppe, deceduto in data 30/09/2016;

**VISTA** la nota 13794 del 16/03/2017 del Commissario ad acta, con cui comunicava al Tar, l'avvenuta parziale definizione del procedimento di pagamento in favore dei beneficiari in argomento e contestualmente che le spese in favore degli eredi Bonanno erano subordinate alla presentazione della dichiarazione di successione ed ogni altro atto utile, da parte degli aventi diritto;

**VISTA** la nota e-mail del 30/10/2017 assunta al protocollo il 03/11/2017 n. 54608, con la quale lo Studio Bonanno, ha trasmesso la dichiarazione di successione e le indicazioni specifiche sulle modalità di pagamento agli eredi Bonanno;

**VISTA** la nota 55801 del 09/11/2017 del Commissario ad acta con la quale si richiedono le dichiarazioni che la vedova Bonanno Sig.ra Siciliano Giovanna dovrà produrre per consentire gli accrediti delle rispettive somme a favore della stessa, della figlia minore Miriam Bonanno, quale genitrice esercente la potestà genitoriale e del figlio Ignazio Daniele Bonanno;

**VISTE** le dichiarazioni in ordine alla comunicazione delle coordinate bancarie, rese dai Sigg. Siciliano Giovanna, Alessandra Miriam Bonanno e Ignazio Daniele Bonanno, rispettivamente tutti eredi del defunto Avv. Antonio Giuseppe Bonanno, assunte al protocollo in data 20/11/2017 n. 57506;

**VISTA** la attestazione del Banco BPM s.p.a. dalla quale si evince che la minore Bonanno Alessandra Miriam è titolare di un proprio c/c bancario dal 10/02/2017;

**RITENUTO** che nella qualità di legittimi eredi, ai Sigg. Siciliano Giovanna, Ignazio Daniele Bonanno ed Alessandra Miriam Bonanno sono dovute le spettanze professionali di cui alla sentenza d'ottemperanza del Tar Sicilia n 1122/2016

**CONSIDERATO** che dall'esame della dichiarazione di successione, gli aventi diritto chiamati a succedere per legge nella misura di 1/3 è il coniuge superstite e per 2/3 i figli del de cuius, giusto art. 565 e seguenti del vigente codice civile, in particolare:

1. Siciliano Giovanna nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] coniuge superstite, nella misura di 1/3 dell'importo di € 2.363,41 pari ad € 787,81 da accreditare sul c/c bancario [REDACTED] presso Banca Intesa San Paolo di Pietrapertosa;
2. Bonanno Ignazio Daniele nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] [REDACTED] figlio, nella misura del 50% di 2/3 per € 787,81 da accreditare sul c/c [REDACTED], cointestato con la propria madre, così come dalle dichiarazioni sopra citate rese dagli stessi;
3. Bonanno Alessandra Miriam nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED], [REDACTED] [REDACTED] figlia minore, nella misura del 50% di 2/3 per € 787,81, da accreditare sul proprio c/c bancario, giusta dichiarazione della stessa e della attestazione del Banco BPM spa da cui si evince che Alessandra Miriam Bonanno, risulta titolare del c/c bancario [REDACTED] dal 10/02/2017;

**CONSIDERATO** che il cap. 155317 del bilancio regionale “*spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori nonché per l’assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)* “ è in atto privo di provvista finanziaria;

**RITENUTO** che, per evitare ulteriori aggravii di spese per l’Amministrazione, sia necessario ed opportuno provvedere al pagamento di quanto dovuto, con ordine in conto sospeso, in ottemperanza alla sentenza della Corte d’Appello di Caltanissetta n. 256/2013, come deciso con sentenza Tar n.1122/2016, depositata il 06/05/2016;

**CONSIDERATA** la necessità di dovere assolvere all’obbligo di pubblicazione previsto dalla l.r. 12/08/2014 n.21 art. 68;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

#### **DECRETA**

**Art. 1** Per le motivazioni espresse in premessa, si provveda al pagamento con ordine in conto sospeso per complessivi **€ 2.363,41 in** favore degli eredi dell’ Avv. Antonio Giuseppe Bonanno così come sotto riportato:

1. Siciliano Giovanna nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] per l’importo di € 787,81 da accreditare sul c/c [REDACTED], presso Banca Intesa San Paolo di Pietrapersia;
2. Bonanno Ignazio Daniele nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] [REDACTED] figlio, per l’importo di € 787,81 da accreditare sul c/c cointestato con la propria madre Siciliano Giovanna, giusta dichiarazione in atti citata, presso Banca Intesa San Paolo di Pietrapersia [REDACTED];
4. Bonanno Alessandra Miriam nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED], [REDACTED] figlia, per l’importo di € 787,81 da accreditare sul proprio c/c bancario, giusta dichiarazione della stessa e della attestazione del Banco BPM spa, da cui si evince che Alessandra Miriam Bonanno, risulta titolare del c/c bancario [REDACTED] dal 10/02/2017;

**Art. 3** - Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione online che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a euro mille nel corso dell’anno solare ed alla Ragioneria Centrale per gli adempimenti di competenza.

Palermo li, 29/11/2017

firmato

Il Commissario ad Acta  
(dott. Gaetano Cimò)